



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 23 febbraio 2021
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2021/0048(NLE)**

**6446/21
ADD 30**

**RECH 72
COMPET 123
IND 40
MI 105
SAN 82
TRANS 94
AVIATION 42
ENER 50
ENV 94
SOC 95
TELECOM 70
AGRI 79
SUSTDEV 22
REGIO 29
IA 22**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	23 febbraio 2021
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2021) 38 final - Part 9/9
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE D'IMPATTO che accompagna il documento Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa Partenariato europeo "Idrogeno pulito"

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2021) 38 final - Part 9/9.

All.: SWD(2021) 38 final - Part 9/9

Bruxelles, 23.2.2021
SWD(2021) 38 final

PART 9/9

**DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE
SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE D'IMPATTO**

che accompagna il documento

**Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di
Orizzonte Europa**

Partenariato europeo “Idrogeno pulito”

{COM(2021) 87 final} - {SEC(2021) 100 final} - {SWD(2021) 37 final}

Scheda di sintesi (massimo 2 pagine)
Valutazione d'impatto dell'idrogeno pulito
A. Necessità di intervenire
Qual è il problema e perché si pone a livello dell'UE?
L'idrogeno è un combustibile pulito, che non produce emissioni, ma è tuttora più costoso di altre fonti energetiche e proviene per lo più dal gas naturale, il che genera biossido di carbonio (CO ₂). Abbiamo bisogno di produrre "idrogeno pulito" da fonti energetiche rinnovabili, che eliminerebbero le emissioni di CO ₂ dal processo. Le applicazioni di idrogeno pulito sono più costose delle tecnologie concorrenti e non sono ancora del tutto affidabili o di qualità sufficiente per essere adottate. La diffusione su vasta scala della capacità di produzione di idrogeno pulito è inoltre limitata. I portatori di interessi dell'industria e della ricerca europee in materia di idrogeno, insieme a quelli del settore dell'energia, dei trasporti e dell'edilizia, sono coloro che risentono maggiormente di questa situazione.
Quali sono gli obiettivi da conseguire?
Contribuire in modo quantificabile al conseguimento degli obiettivi climatici per il 2030 e alla neutralità climatica entro il 2050. Rafforzare e integrare la capacità scientifica dell'UE di accelerare lo sviluppo e il miglioramento di applicazioni avanzate dell'idrogeno pulito, pronte per il mercato, per usi finali nei settori dell'energia, dei trasporti, dell'edilizia e dell'industria. Rafforzare la competitività della catena di valore dell'idrogeno pulito dell'UE (in particolare delle PMI).
Qual è il valore aggiunto dell'intervento a livello dell'UE (sussidiarietà)?
L'idrogeno pulito è caratterizzato da catene di valore complesse e interconnesse, che richiedono una cooperazione efficace e una collaborazione intersettoriale a livello europeo per consentire una dimostrazione e una diffusione efficaci e su vasta scala.
B. Soluzioni
Quali sono le varie opzioni per conseguire gli obiettivi? Ne è stata prescelta una? In caso negativo, indicare i motivi.
Sono state prese in considerazione le seguenti opzioni per sostenere la R&I nel settore dell'idrogeno: <ul style="list-style-type: none"> • inviti tradizionali nell'ambito di Orizzonte Europa; • un partenariato europeo co-programmato; o • un partenariato istituzionalizzato a norma dell'articolo 187 del TFUE. <p>Il partenariato istituzionalizzato è l'opzione prescelta in quanto soluzione migliore per garantire una strategia e un impegno a lungo termine da parte dell'industria, degli Stati membri e della Commissione europea.</p>
Quali sono le opinioni dei diversi portatori di interessi? Chi sono i sostenitori delle varie opzioni?
L'80 % dei partecipanti alla consultazione pubblica aperta ha indicato che un partenariato istituzionalizzato europeo avrebbe un effetto (positivo) significativo e sarebbe "molto pertinente" per rafforzare la leadership industriale nelle tecnologie a idrogeno e per l'adozione di nuove tecnologie.

C. Impatto dell'opzione prescelta
Quali sono i vantaggi dell'opzione prescelta (o in mancanza di quest'ultima, delle opzioni principali)?
L'attuazione dell'iniziativa "Idrogeno pulito" sotto forma di un partenariato istituzionalizzato garantirebbe al meglio che i settori pubblico e privato restino pienamente mobilitati nello sviluppo e l'attuazione di una strategia a lungo termine per la RSI nel settore dell'idrogeno pulito. È coerente con la mobilitazione di risorse industriali, sia finanziarie che in natura, per ottimizzare l'impatto del finanziamento della Commissione. Sosterrebbe lo sviluppo di una strategia per l'idrogeno pienamente in linea con le priorità del Green Deal europeo e con l'impegno europeo in materia di clima.
Quali sono i costi dell'opzione prescelta (o in mancanza di quest'ultima, delle opzioni principali)?
I costi di funzionamento annuali di un partenariato istituzionalizzato basati sui costi del 2018 dell'attuale impresa comune FCH 2 ammontano a 2,9 milioni di EUR (27 dipendenti) più 2,1 milioni di EUR di altri costi diretti. Per il periodo 2014-2015, l'impresa comune FCH 2 ha generato 1,63 EUR di leva finanziaria totale, ossia 1,63 EUR di sostegno da parte dell'industria per 1 EUR di sostegno da parte della Commissione europea.
Quale sarà l'incidenza sulle PMI e sulla competitività?
Analogamente agli inviti del programma LEIT, circa il 25 % dei partner dei progetti dell'impresa comune FCH 2 sono PMI e la metà dei membri di Hydrogen Europe sono PMI. Il partenariato consentirebbe alle imprese più piccole, che hanno messo a punto prodotti di nicchia, di servire i mercati dell'idrogeno in espansione e di stabilire contatti con realtà industriali più grandi in grado di sostenerne lo sviluppo.
L'impatto sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali sarà significativo?
Non si prevede alcun impatto particolare sui bilanci o sulle amministrazioni nazionali, anche se un partenariato istituzionalizzato contribuirebbe a rinvigorire e armonizzare i programmi nazionali di ricerca sull'idrogeno.
Sono previsti altri impatti significativi?
È probabile che i progetti dimostrativi aggiuntivi destino ulteriore interesse pubblico per l'idrogeno. Al tempo stesso, una maggiore sensibilizzazione e informazione del pubblico in materia di idrogeno dovrebbe creare una base di sostegno pubblico per le applicazioni dell'idrogeno. Gli standard e le norme saranno trattati più agevolmente a livello internazionale, dove l'UE dovrebbe esprimersi con un'unica voce.
Proporzionalità?
L'attuazione di un partenariato istituzionalizzato garantirebbe al meglio che i settori pubblico e privato restino pienamente mobilitati nello sviluppo e l'attuazione di una strategia a lungo termine per la RST nel settore dell'idrogeno. Eserciterebbe un effetto leva sulle risorse finanziarie e in natura industriali per ottimizzare l'impatto del finanziamento della Commissione e sostenere lo sviluppo di una strategia in materia di idrogeno che sia pienamente coerente con le priorità del Green deal europeo.

D. Tappe successive**Quando saranno riesaminate le misure proposte?**

Una valutazione intermedia del partenariato istituzionalizzato proposto dovrebbe essere effettuata tre anni dopo l'avvio dell'attività.